Automobile Club d'Italia

DECISIONE

LA RESPONSABILE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO DI VENEZIA

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Consip "ENERGIA ELETTRICA 22" mediante ordinativo di fornitura a prezzo variabile, nell'ambito del lotto n. 5 per la regione VENETO, aggiudicato alla società EDISON ENERGIA SPA – CIG B2B780EAEA - CIG derivato: B7F717C868. Integrazione importo fornitura.

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il Dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il vigente Ordinamento del Servizi approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028,* adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera

Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 11052/25 del 18.11.25, con il quale il Commissario Straordinario ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15.11.2025 e scadenza al 14.11.2027, l'incarico di Responsabile del Pubblico Registro Automobilistico di Venezia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili degli Uffici PRA possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale messimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, comma d , 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D. Lg. 36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"* (parte II, artt. 19-36), e, pertanto, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00, per i quali è ancora possibile utilizzare, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, come da Comunicato del Presidente ANAC in data 18 giugno 2025;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici, che prevede un Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salvo la nomina di un Responsabile del

Procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto;

RICHIAMATA la propria decisione di contrarre n.7 del 12/08/2025, con la quale si autorizzava l'adesione alla Convenzione Consip "ENERGIA ELETTRICA 22" mediante ordinativo di fornitura a prezzo variabile, nell'ambito del lotto n. 5 per la regione VENETO, aggiudicato alla società EDISON ENERGIA SPA, per la spesa presunta di € 11000,00, determinata sulla base dei costi stimati e previsti;

DATO ATTO, tuttavia, dell'aumento imprevisto dei costi dell'energia registrato negli ultimi mesi, che ha determinato, inevitabilmente, un incremento considerevole della spesa da sostenere, tale da rendere necessaria una integrazione dell'importo presunto di cui sopra, da € 11000, 00 ad €. 16000, al fine di garantire la continuità della fornitura de qua e il regolare pagamento delle fatture;

RICHIAMATO il CIG derivato n. B7F717C868;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n. B2B780EAEA e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è il n. B7F717C868;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione:

- Richiamata la propria decisione di contrarre n. 7 del 12/08/2025, con la quale si autorizzava l'adesione alla Convenzione Consip "ENERGIA ELETTRICA 22" mediante ordinativo di fornitura a prezzo variabile, nell'ambito del lotto n. 5 per la regione VENETO, aggiudicato alla società EDISON ENERGIA SPA, per la spesa presunta di € 11000,00, determinata sulla base dei costi stimati e previsti;
- Dato atto che, a causa dell'incremento considerevole ed imprevisto dei costi dell'energia, si rende necessario modificare l'importo di affidamento,

Si autorizza l'integrazione dell'importo presunto della fornitura da € 11000,00 a € 16000,00.

La spesa presunta di € 16000,00, oltre IVA, verrà contabilizzata nel conto di costo n. 410723003 a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971, C.d.R. 4970, per le quote di competenza nell'esercizio finanziario 2026.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG derivato B7F717C868.

La sottoscritta assume la Responsabilità Unica di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le

sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile P.R.A di Venezia
Dr.ssa Giusy Aronica

Firmato da Giusy Aronica il 03-11-2026